

<http://www.teapartyitalia.it/index.php/articolo/i-comuni-del-tea-party-contro-l-imu>

I Comuni del Tea Party contro l'IMU - teapartyitalia.it - 6-02-12

Grande successo per l'iniziativa di Tea Party Italia che ha lanciato in tutta Italia contro l'IMU, l'odiata tassa sulla casa del governo Monti. Con questa iniziativa il movimento chiede di ridurre del 50% l'IMU sulla prima casa, passando quindi dallo 0,4% allo 0,2%. L'invito del movimento alle amministrazioni locali è di rinunciare al gettito proveniente dalla prima abitazione, applicando un corrispettivo taglio alla spesa e non un trasferimento della tassa dalla prima abitazione ad altri beni.

"Prima di chiedere ai cittadini di fare cassa di tasca propria, oltretutto in periodo di crisi" dichiara il portavoce del Tea Party, Giacomo Zucco "è indispensabile che il Comune dimostri di non avere nessuna spesa in eccesso, nessuno spreco, nessuna uscita ingiustificata, inclusi tutti quei servizi che possono essere esternalizzati". Finora la mozione "anti-IMU" è stata richiesta da amministratori locali di quasi 100 comuni su tutto il territorio, con una maggiore concentrazione in Toscana, Lombardia ed Emilia Romagna. E' già stata depositata in importanti capoluoghi di provincia come Torino, Milano, Pavia, Lodi, Venezia, Padova, Firenze, Bologna, Prato, Modena, Reggio Emilia e molti altri.

Due diverse reazioni delle giunte che si trovano a votare la mozione: chi ha a cuore le tasche dei cittadini e si impegna a tagliare le spese pur di compensare il mancato gettito e chi invece intende incassare tutti gli introiti delle nuove tasse. A **Milano**, per esempio, la mozione è stata presentata al consiglio di giovedì 2 febbraio, ma la maggioranza ha impedito la discussione. Il piccolo Comune di **Caminata**, in Provincia di Piacenza, è stato invece uno dei primi in Italia a prendere a cuore la mozione, approvandola: per fare tornare il bilancio il Sindaco ha provveduto a corrispettivi tagli di spesa, inclusa la rinuncia a rimborsi e prebende da parte di tutta la giunta.

La mozione è a disposizione di tutti gli amministratori locali e dei cittadini che ne facessero richiesta scrivendo a **segreteria@teapartyitalia.it** o **coordinamentoteapartyitalia.it**
C'è tempo ancora fino al 31 marzo per presentare la mozione nel vostro comune!